

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7- CARBONIA

Deliberazione n° 1607 del 18 LUG. 2003

Oggetto: Progetto di rafforzamento e strutturazione del servizio di Psichiatria dell'età evolutiva (Deliberazione Giunta regionale 10/12/2002)

Il Direttore Generale

Su proposta del Responsabile del Servizio Materno Infantile il quale

- visto il "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998/2000" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.131 del 7 giugno 2000, il progetto obiettivo "Tutela salute mentale 1998/2000" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.274 del 22 novembre 1999, e le Linee guida per l'intervento clinico e riabilitativo territoriale nell'ambito della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza pubblicate sul BURAS in data 16 ottobre 1999;
- richiamata la delibera 171 del 31/1/2003 con oggetto "Razionalizzazione dell'attività di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza"
- fatto proprio il Progetto di rafforzamento e strutturazione del servizio di Psichiatria dell'età evolutiva (Deliberazione Giunta Regionale 10/12/2002)
- visto il progetto esecutivo approntato dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, includente proposte di attività e programma di spesa come da richiesta dell'Assessorato Regionale Igiene, Sanità e Assistenza Sociale del 24/6/2003

PROPONE

- di adottare apposito atto deliberativo al fine di acquisire il finanziamento previsto e dar corso al progetto

Il Direttore Generale

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Materno Infantile;
SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa :

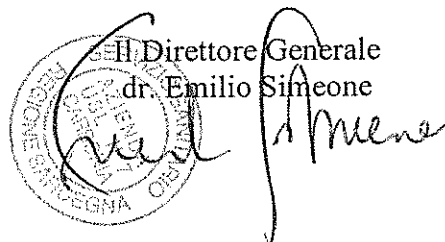
di adottare il progetto esecutivo approntato dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, includente proposte di attività e programma di spesa

DIRAMM/

DIRSAN/

MATINF/MAGGETTI

Il Direttore Generale
dr. Emilio Simeone



Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 1607 del 18 LUG. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 22 LUG. 2003 al - 5 AGO. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n.

Collegio Sindaci

Bilancio

**Rafforzamento e strutturazione del servizio di Psichiatria dell'età evolutiva
Deliberazione della Giunta Regionale 10/12/2002 (39/63)**

La realizzazione del progetto, nel rispetto degli obiettivi generali dello stesso e nella realizzazione di quanto assegnato alla ASL 7 di Carbonia, si iscrive nell'attività complessiva dell'Unità Operativa, rafforzando il percorso in atto di creazione di una rete organica di attività sul territorio aziendale e specificandolo per il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Analisi del contesto

L'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza è attualmente organizzata per l'attività territoriale mediante équipe multiprofessionali territoriali di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (attualmente una a Iglesias ed una a Carbonia, con la prospettiva dell'apertura di una terza a S. Antioco con proiezione su Carloforte). Le équipe hanno come personale le tipiche figure previste (medico specialista npi, psicologo, fisiatra consulente, terapeuta della riabilitazione, psicomotricista, logopedista, assistente sociale, amministrativo). Le figure, complessivamente 15 operatori, sono tutte presenti anche se in numero non adeguato, tutte organicamente assegnate all'Unità Operativa).

Presso il Crobu funzionano attività di secondo livello, quali la Struttura semplice di Neurologia dell'età evolutiva con annesso ambulatorio di epilettologia ed EEG, il Servizio di inserimento lavorativo (SIL), l'Ambulatorio specialistico sui disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e l'Ausilioteca. I servizi sono aperti anche ad utenti non residenti.

La figura più carente è al momento, quella di psicologo. Un parziale aiuto viene dagli psicologi tirocinanti delle scuole di specializzazione (abilitati alla professione). Frequentano la struttura anche psicologi e pedagogisti tirocinanti sia pre che post laurea.

Ad Iglesias è attiva dall'inizio del 2000 l'équipe multiprofessionale territoriale che ha effettuato nella quotidianità la presa in carico degli utenti sottoposti a diagnosi ospedaliera, i percorsi diagnostici realizzabili in ambito territoriale, le attività attinenti la tutela della salute mentale in età evolutiva, comprese le psicoterapie, le terapie farmacologiche, gli interventi abilitativi (riabilitativi) da intendere nella forma più articolata e completa come interventi globali (fisioterapici, logopedici, psicologici, sociali).

In ambito territoriale si sono effettuati gli atti di legge quali la certificazione ad uso scolastico per alunni in condizione di handicap, certificazioni per uso "invalidità civile", etc.

A Carbonia l'attività ha avuto inizio in modo completo all'inizio del 2002, con la chiamata delle figure necessarie. In precedenza è stata svolta esclusivamente una attività di tipo visita ambulatoriale, con visite mediche e psicologiche. Questo tipo limitato di attività si svolge attualmente a S. Antioco, Carloforte e Giba.

La richiesta permane elevata, con la presenza, per tutto l'anno, di liste d'attesa nella zona di Carbonia e una significativa presenza di richieste inevase, particolarmente nel basso Sulcis. Il bisogno permane superiore alla richiesta, come dimostrano le situazioni che ottengono

certificazioni scolastiche ma non beneficiano di alcun intervento clinico. La tabella seguente riporta le attività terapeutiche riabilitative effettuate nel corso del 2002.

Attività 2002

	Iglesias	Carbonia
Prima visita NPI	1794	348
Consul altri reparti	32	0
Psichiatria	1716	351
Scuole	742	649
Riabil globale amb	5346	2218
Riabil globale dom	820	0
Tribunale minori	826	102
Attività équipe	287	23
Attività esterne	182	47

Articolazione del progetto

Per la realizzazione del progetto si sono previste diverse azioni, funzionali agli obiettivi specifici individuati.

- 1) Adozione di un sistema informatizzato per la raccolta dati (utenti, diagnosi, tipologia di trattamenti)
- 2) Realizzazione di una banca dati (nominativa) funzionale alla creazione di un osservatorio epidemiologico, mediante i dati degli utenti seguiti dall'Unità Operativa integrati da quelli dei soggetti in età evolutiva affetti da patologie, ricavati da fonti diverse (certificazione di sostegno, invalidità etc)
- 3) Attività di formazione nella diagnosi psichiatrica in età evolutiva e adozione di una classificazione internazionale per la diagnosi di primo livello
- 4) Aggiornamento sulle terapie nel trattamento della patologia psichiatrica in età evolutiva

Tali obiettivi, salvo in parte la formazione che coprirà anche il primo semestre del 2004, si ritiene siano raggiungibili entro il 2003.

_, ovviamente, previsto il collegamento con le iniziative di formazione presentate dalle ASL incaricate e l'eventuale utilizzo della cartella, quando disponibile.

La realizzazione del progetto prevede quindi che vengano implementate buone prassi nell'iter diagnostico e terapeutico rispetto all'utenza che affluisce all'Unità Operativa, ma prevede anche una attività di ricerca attiva delle situazioni a forte rischio per patologia dell'età evolutiva.

A questo scopo si ritiene di dover agire principalmente su due fasce d'età. La prima è quella dei 3/5 anni (scuola materna), per l'individuazione di situazioni di rischio nell'infanzia. In questo senso esiste già un progetto di intervento oggetto di un accordo tra Direzioni didattiche, ASL e Comuni di Iglesias e Carbonia per l'osservazione di tutti gli alunni della scuola materna con fini preventivi e di diagnosi tempestiva. Il progetto, basandosi in gran parte sul lavoro delle insegnanti, appositamente formate, verte, al momento, principalmente sui disturbi dello sviluppo cognitivo.

Si sta mettendo a punto una metodologia di rilevazione delle difficoltà sui versanti comportamentale, relazionale e affettivo, che consenta, come per il progetto attualmente in corso, di fornire supporto indiretto al personale docente per le situazioni gestibili all'interno dell'ambito scolastico e la presa in carico da parte degli operatori dell'Unità Operativa per le situazioni a rischio. Tale procedura sarà attivata con l'anno scolastico 2003/2004.

La seconda fascia di età sarà quella relativa alla terza media e all'ingresso nella scuola media superiore per l'individuazione di problematiche della fase di prima adolescenza. Il lavoro verrà svolto in collaborazione con il consultorio che già interviene nelle scuole media per progetti di educazione all'affettività e sessualità e che rispetto alle superiori sta attivando il consultorio per adolescenti. Si è inoltre iniziata una discussione per arrivare a procedure concordate con i SerT che agiscono in alcune scuole superiori. La puntualizzazione del percorso per la fase della scuola media e media superiore richiede ancora alcuni approfondimenti, per i quali si darà conto con una successiva relazione.

Ipotesi di utilizzazione della quota stanziata

Come da indicazione del progetto, la quota disponibile sarà utilizzata al 50% per la copertura di un contratto o selezione a tempo pieno di un neuropsichiatra infantile che consenta di rafforzare la presenza e la capacità di intervento nell'area del basso Sulcis e, possibilmente, garantisca una continuità di intervento; la differenza tra quanto utilizzato del finanziamento (25.000 € circa) e il costo annuale del medico specialista chiamato sarà impegnata dall'Azienda. La quota rimanente del finanziamento (25.000 € circa) sarà utilizzata per contratti d'opera a tempo definito con pedagogisti e psicologi con una formazione specifica al fine di realizzare i progetti di ricerca attiva citati (scuola materna e scuola superiore).

